

SOC APPROVVIGIONAMENTO BENI E SERVIZI

Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti disponibili alla co-progettazione mediante accreditamento (D.lgs. 117/2017) cui affidare la realizzazione di progetti personalizzati, sostenuti con il Fondo per l'Autonomia Possibile (art. 10 DPR n. 214/Pres. del 22 dicembre 2023), in favore delle persone con problemi di salute mentale e/o di dipendenza patologica, finalizzati al recupero dell'autonomia personale e all'integrazione sociale e lavorativa, in carico al Dipartimento Dipendenze e Salute Mentale e alla SOC Neuropsichiatria Infantile di ASUFC

FC25SER027

1 OGGETTO E FINALITA'

L'art. 55 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017) si occupa del coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore e, in particolare, al comma 3 evidenzia che *"la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti"*.

Al successivo comma, poi, rileva che *"l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner"*.

La co-progettazione si sostanzia, pertanto, in un accordo di collaborazione e cogestione avente come oggetto la definizione e declinazione di specifici progetti personalizzati per la fruizione di servizi e di interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti all'atto della programmazione attraverso la concertazione con i soggetti del Terzo settore.

Il presente Avviso è, dunque, finalizzato alla costituzione di un elenco di soggetti disponibili alla co-progettazione mediante accreditamento in grado di offrire servizi, percorsi e interventi socio sanitari – socio assistenziali, socio riabilitativi, socio educativi – sugli assi abitare – lavoro – socializzazione – in favore di persone in carico ai servizi di salute mentale e dipendenze patologiche del Dipartimento Dipendenze e Salute Mentale di ASUFC, nonché

di minori in carico alla SOC Neuropsichiatria Infantile di ASUFC, volti a realizzare progetti personalizzati, sostenuti con le risorse di cui all'art. 10 del DPREg. n. 214/Pres. del 22 dicembre 2023 (Regolamento FAP).

A tal proposito, si specifica che per il sostegno economico dei progetti è disposto il budget di salute ai sensi dell'art. 9 comma 3 della Legge Regionale FVG 22/2019, al fine di riorientare i servizi sulla base della centralità della persona e dei suoi bisogni e per sostenere gli oneri di gestione del progetto personalizzato da parte dell'Ente del Terzo settore.

Si specifica altresì che il presente Avviso non costituisce e non può essere assimilato ad una procedura di gara, ma è da intendersi quale mero procedimento preselettivo, non vincolante per la pubblica amministrazione procedente, finalizzato alla formazione di un elenco di soggetti da consultare nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità.

La presente procedura ha, infatti, lo scopo di garantire:

- interventi individuali di elevata qualità, valorizzando progetti personalizzati orientati all'inclusione sociale che sviluppino percorsi di recovery, capacitazione e riduzione del danno mediante supporto alla domiciliarità, all'abitare inclusivo, alla formazione e all'inserimento lavorativo, alla socialità e all'affettività;
- la centralità della persona e il suo ruolo attivo nella definizione del percorso personalizzato di cura e abilitazione, alla luce dei suoi specifici bisogni;
- il rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, imparzialità e proporzionalità nella formazione dell'elenco e dell'individuazione dei soggetti gestori qualificati, nonché di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

La presente procedura trae fondamento e trova cornice nelle disposizioni previste dal succitato regolamento FAP e in quanto tale presenta caratteristiche peculiari in ordine a:

- servizi coinvolti (art. 10, c. 3) – "I progetti personalizzati sono elaborati sulla base della valutazione multidimensionale dei bisogni e realizzati entro percorsi assistenziali integrati con il coinvolgimento di tutte le componenti dell'offerta sanitaria, sociosanitaria e sociale, ai sensi degli articoli da 7 a 10 della legge regionale 22/2019";
- criteri di accesso ai finanziamenti (art. 10, c. 4 – allegato A), tabella 6);
- presenza di un importo massimo finanziabile (art. 10, c. 6) – "Per il sostegno economico dei progetti è disposto il budget di salute ai sensi dell'articolo 9, comma 3, della legge regionale 22/2019, finanziato in sede di progettazione integrata dal Servizio sociale dei Comuni in misura non superiore ai 12.000,00 euro annui e dall'Azienda sanitaria per un importo di ammontare almeno pari alla quota sociale";
- tipologia di interventi non finanziabili (art. 10, c. 7) – "Le risorse del budget di salute non possono essere utilizzate a copertura degli oneri per l'inserimento in strutture residenziali".

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.lgs. n. 502/1992 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"*;
- D.lgs. n. 229/1999 *"Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419"*;
- D.lgs. 117/2017 *"Codice del Terzo Settore"*;
- Legge regionale 31 marzo 2006 n. 6 *"Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale"*;
- Legge regionale 12 dicembre 2019 n. 22 *"Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006"*;
- Decreto del Presidente della Regione FVG 22 dicembre 2023 n. 214/Pres. *"Regolamento di attuazione del Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine di cui all'articolo 41 della Legge Regionale 31 marzo 2006, n. 6"*;
- Circolare esplicativa della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza sociosanitaria, prot. n. 0055286/P/GEN dd 26/01/2024 avente ad oggetto *"DPRReg. 22 dicembre 2023, n. 214/Pres. Regolamento di attuazione del Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine. Invio circolare esplicativa"*.

3 TIPOLOGIE DI INTERVENTO

In riferimento alle aree di intervento del budget di salute, in coerenza con quanto previsto dal regolamento regionale *"DPRReg. 22 dicembre 2023, n. 214/Pres. Regolamento di attuazione del Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine"* (art. 2 comma 2 e art. 4 comma 7) sono previste le tipologie di seguito descritte.

In coerenza con quanto previsto dal regolamento regionale *"DPRReg. 22 dicembre 2023, n. 214/Pres. Regolamento di attuazione del Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine"* (art. 2 comma 2 e art. 4 comma 7) le azioni finanziabili sono quelle a carattere assistenziale, quelle a carattere educativo e capacitante, nonché le spese per acquisto di beni mobili o strumenti, nei limiti previsti dall'art. 4, comma 7.

Si specifica che tali tipologie di intervento non costituiscono un elenco tassativo né esaustivo, nonché che nell'individuazione degli interventi all'interno del progetto personalizzato fungeranno da riferimento i contenuti discussi in sede di Unità di Valutazione Multidimensionale e quanto riportato nella Circolare regionale del 26/01/2024, in particolare al punto 4.1 (*Principi sintetici che guidano le attività di rendicontazione*).

Per tutte le tipologie di destinatari di cui all'art. 10 c. 1 del Regolamento succitato, le attività, a titolo esemplificativo, possono essere le seguenti:

- asse abitare: interventi a sostegno della domiciliarità, con supporto nella cura dell'abitazione per alcune fasce orarie della giornata; interventi di assistenza familiare; messa a disposizione di contesti abitativi con supporto a fasce orarie; interventi di tinteggiatura e manutenzione ordinaria ad immobili; interventi straordinari di pulizia; trasporti;
- asse formazione/lavoro: supporto in percorsi di studio di tipo scolastico (per esempio per conclusione di percorsi di studio già in essere) o formativo o per l'acquisizione di licenza di guida; tutoraggio nell'ambito di tirocini inclusivi, trasporti;
- asse socialità/affettività: accompagnamento e sostegno alla fruizione di opportunità di tipo ricreativo e di socializzazione, pagamento di spese per l'accesso ad esperienze e contesti territoriali ricreativi e risocializzanti, con la presenza di personale di supporto per la fruizione delle attività;
- effettuazione di trasporti finalizzati alla fruizione di opportunità negli ambiti sopra descritti;
- sostegno alla persona nel rapporto con altri servizi (a titolo di esempio: patronati, centri di assistenza fiscale, INPS);
- pagamento di spese per conto della persona e definite all'interno del progetto personalizzato (pagamento di canoni di locazione, utenze, costi connessi all'acquisizione della patente di guida, abbonamenti per attività sportive, acquisto di arredi, spese di prima necessità).

Resta inteso che le attività oggetto del presente Avviso devono ritenersi ulteriori rispetto a quelle previste nei capitolati tecnici di cui ai contratti in essere, relativi alla realizzazione dei progetti riabilitativi a favore delle diverse tipologie di destinatari, come sopra individuate, fatta salva la valutazione da parte dei Servizi circa l'opportunità che sia garantita l'unitarietà e la coerenza dei diversi interventi.

4 METODOLOGIA RICHIESTA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

In ogni intervento gli operatori devono assicurare ad ogni persona il rispetto della sua dignità ed unicità, anche in osservanza delle norme sulla privacy, con particolare riferimento alle informazioni di carattere personale ed all'uso di strumenti di lavoro elaborati in forma scritta.

A tutti gli operatori impiegati si richiede di:

- privilegiare le relazioni di ascolto, di comprensione dell'esperienza soggettiva, di attenzione ai bisogni espressi dalle persone titolari di percorsi di cura;
- promuovere la partecipazione attiva della persona nella costruzione dei percorsi di

emancipazione a partire dalla esplorazione degli interessi;

- favorire la relazionalità, la comunicazione orizzontale e l'integrazione all'interno del gruppo di lavoro multidisciplinare con i professionisti dei servizi del DDSM e/o della SOC Neuropsichiatria Infantile e/o con eventuali ulteriori altri soggetti, istituzionali e non, coinvolti nel percorso di cura;
- favorire la partecipazione della persona a contesti di vita naturale e occasioni di scambi e legami sociali già presenti nel contesto di vita;
- favorire l'acquisizione di abilità individuali e il potenziamento di quelle presenti, supportando la partecipazione a momenti ricreativi e di socializzazione nonché ad attività di tipo espressivo, riabilitativo, di formazione, avendo cura di promuovere momenti di integrazione sociale il più possibile partecipati;
- partecipare alle riunioni previste di confronto e verifica dell'attività svolta, contribuendo alla diffusione di tutte le informazioni significative per il conseguimento degli obiettivi;
- partecipare e collaborare a progetti di valutazione e di raccolta dati, proposti dal DDSM e/o dalla SOC Neuropsichiatria Infantile, secondo modalità concordate.

In coerenza con quanto previsto dall'art. 7 comma 2 della L.R. 22/2019 (*Valutazione multidimensionale dei bisogni*) e con quanto disposto all'art. 4 del Regolamento di attuazione del Fondo per l'autonomia possibile (*Progetto personalizzato, monitoraggio e rendicontazione*), la definizione dei contenuti del progetto personalizzato dovrà avvenire in sede di Unità di Valutazione Multidimensionale.

In coerenza con quanto previsto dall'art. 9 comma 3 della L.R. 22/2019, gli interventi realizzati nell'ambito del budget di salute si articolano in:

- costruzione del progetto personalizzato in accordo con i Servizi e la persona a partire dagli interventi previsti dal presente Avviso;
- realizzazione degli interventi concordati;
- monitoraggio e verifica congiunta degli esiti delle azioni concordate.

La realizzazione degli interventi dovrà essere coerente con i seguenti principi:

- garantire, all'interno dei programmi di cura, una reale partecipazione ed un effettivo protagonismo delle persone, delle famiglie e delle espressioni dell'utilità sociale attive nelle comunità locali, al fine di costruire assieme la risposta ai diversi bisogni, orientando i servizi secondo il principio della sussidiarietà e finalizzandoli alla costruzione di un welfare di comunità;
- valorizzare la natura relazionale dei servizi alla persona (nei quali tutte le azioni si fondano sulla capacità del soggetto erogatore di fornire un prodotto-servizio fatto di beni relazionali e reti sociali generative di relazioni).

5 SOGGETTI AI QUALI È RIVOLTO IL PRESENTE AVVISO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il presente Avviso è rivolto ai soggetti del Terzo Settore, così come definiti all'art. 4 del D.lgs. 117/2017: sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.

Possono pertanto presentare domanda di inserimento nell'elenco di soggetti disponibili alla co-progettazione mediante accreditamento tutti gli Enti del Terzo settore che intendano realizzare uno o più interventi descritti all'art. 3.

Agli Enti del Terzo Settore è richiesto di dettagliare, all'interno dell'Allegato A, la presenza di esperienze pregresse realizzate nell'ambito degli interventi richiesti, con indicazione dei soggetti istituzionali e non istituzionali coinvolti.

Il medesimo soggetto potrà chiedere l'iscrizione specificando la tipologia di destinatari (salute mentale, dipendenze, neuropsichiatria) e il territorio di ASUFC, corrispondente ai servizi di riferimento, rispetto al quale intende partecipare con i propri interventi.

L'iscrizione all'elenco non comporterà alcun diritto per il soggetto accreditato ad essere individuato come gestore di interventi di ASUFC.

Sono pertanto richiesti i seguenti requisiti di partecipazione:

- presenza di sede legale nell'ambito territoriale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- iscrizione all'apposito Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: regolarità in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
- regolarità in merito all'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e rispetto delle norme per il diritto al lavoro dei disabili, ove applicabili;

Nell'istanza di partecipazione andranno altresì rese le seguenti dichiarazioni/informazioni:

- impegno a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti dell'ASUFC (Codice di comportamento attualmente vigente: Codice approvato con Decreto del Direttore Generale ASUFC n. 1416 del 22.12.2022);
- impegno a trattare i dati sensibili ed ultrasensibili dei beneficiari dei progetti in carico al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze e alla SOC Neuropsichiatria Infantile

ASUFC, dei quali si è venuti a conoscenza in occasione della realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di privacy garantendo il mantenimento del segreto d'ufficio su fatti o circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento di ASUFC, dei vari progetti o comunque su fatti e circostanze dei quali abbia avuto notizia durante l'espletamento delle attività;

- impegno ad assicurare il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente Avviso, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando l'ASUFC da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
- dichiarazione di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- indicazione dei nominativi del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
- dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti dell'ASUFC (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto dell'ASUFC, negli ultimi tre anni di servizio.

Tutti i requisiti di partecipazione di cui al presente articolo dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di adesione del presente avviso.

6 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E FASI DEL PROCEDIMENTO

La procedura di cui al presente Avviso si svolgerà in fasi distinte:

- A. Valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute via PEC e accertamento dei requisiti richiesti da parte di apposita Commissione all'uopo nominata;
- B. Approvazione da parte di ASUFC mediante provvedimento di un elenco di soggetti co-progettanti ritenuti idonei alla co-progettazione;
- C. Individuazione, in base ai criteri di cui al presente paragrafo, dell'Ente del Terzo settore cui affidare la realizzazione del progetto personalizzato da parte dell'équipe dei Servizi Sociali e Sanitari formalizzato in sede di UVM con apposito verbale;
- D. Adozione da parte di ASUFC di un provvedimento di affidamento all'Ente del Terzo Settore individuato e di presa d'atto del progetto personalizzato, nonché di successiva lettera di affidamento del servizio.

FASE A.

1. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA VIA PEC

Gli Enti del Terzo settore interessati dovranno:

- presentare istanza di iscrizione all'elenco sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a fotocopia di documento di identità di quest'ultimo in corso di validità, utilizzando il fac-simile di domanda allegato al presente Avviso (Allegato A) debitamente sottoscritto, a pena di esclusione, indicando l'asse di intervento e il territorio di ASUFC per il quale viene offerta la disponibilità, nonché una descrizione dei seguenti elementi:
 - tipologia di interventi offerti;
 - le risorse messe a disposizione per la realizzazione di progetti personalizzati (materiali, strumentali, umane e finanziarie);
 - la capacità tecnica e professionale del personale dedicato alla realizzazione di progetti personalizzati;
 - i rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni impegnate nell'ambito di interesse ed eventuali reti di collaborazioni;
 - le attività di integrazione con la comunità locale, progetti, attività territoriale e collaborazioni;
 - Eventuali altre informazioni che si ritiene utile fornire al fine della valutazione della manifestazione d'interesse;
- dichiarare di essere in possesso di polizza assicurativa contro il rischio della responsabilità civile per danni a persone o a cose in corso di validità, anche per eventuali volontari, ai sensi dell'art. 8 del presente Avviso.

Si specifica che eventuali carenze non gravi potranno essere sanate con il soccorso istruttorio.

Si evidenzia che le domande di adesione al presente Avviso saranno escluse nel caso in cui:

- siano pervenute oltre il termine previsto all'art. 10 del presente Avviso;
- siano pervenute in modalità difformi rispetto a quanto previsto al presente articolo;
- non siano sottoscritte dal legale rappresentante;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- siano redatte in maniera incompleta fatto salvo il soccorso istruttorio.

2. NOMINA COMMISSIONE

Le domande saranno oggetto di verifica dell'idoneità del progetto complessivo presentato condotta da apposita Commissione nominata da ASUFC con provvedimento.

La Commissione tecnica si riserva, in qualunque momento, la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e chiedere integrazioni o chiarimenti rispetto alla documentazione presentata.

La mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso determinerà la non ammissibilità dell'Ente del Terzo settore alla co-progettazione mediante accreditamento.

FASE B.

L'elenco dei soggetti ammessi redatto dalla Commissione verrà approvato con successivo provvedimento e verrà pubblicato sul sito istituzionale di ASUFC.

L'elenco avrà durata di 3 anni (dalla data di approvazione formale da parte di ASUFC) e potrà essere confermato.

Si specifica che successivamente alla scadenza del presente Avviso e in qualsiasi momento dopo la pubblicazione del primo elenco, eventuali altri Enti del Terzo settore potranno presentare domanda di inserimento, stante che l'elenco degli Enti del Terzo settore accreditati è aperto.

La Commissione tecnica si riunirà periodicamente al pervenire di nuove domande di accreditamento, al fine di esaminarle e aggiornare l'elenco, sulla base delle modifiche eventualmente comunicate.

L'elenco aggiornato verrà approvato con successive determinazioni dirigenziali e pubblicato sul sito istituzionale di ASUFC.

FASE C.

L'individuazione dell'Ente del Terzo settore cui affidare la realizzazione del progetto personalizzato avverrà da parte dell'équipe dei Servizi Sociali e Sanitari titolari del percorso di cura e in condivisione con la persona titolare del progetto, e verrà formalizzata in sede di UVM con apposito verbale, che riporterà anche la motivazione della scelta.

L'individuazione terrà conto dei seguenti elementi, che vengono di seguito descritti in ordine di rilevanza:

1. Corrispondenza dell'intervento offerto rispetto ai bisogni della persona e della congruità delle tempistiche di avvio del servizio, come descritti nel progetto personalizzato;
2. valutazione di opportunità rispetto alla continuità dell'eventuale relazione già instaurata tra la persona e l'Ente del Terzo settore.

L'Elenco sarà utilizzato assicurando, laddove possibile, il principio di rotazione per ambito territoriale e per tipologia di servizio.

Eccezionalmente in deroga ai summenzionati criteri e al principio di rotazione, potranno essere attivati progetti personalizzati finalizzati a rispondere a particolari situazioni di urgenza e pronto intervento in caso di impreviste criticità, la cui definizione progettuale avverrà in UVM.

FASE D.

A seguito della pubblicazione del provvedimento contenente l'elenco degli Enti del Terzo settore ritenuti idonei ai sensi dell'art. 6 – Fase B del presente Avviso, e una volta individuato l'Ente del Terzo settore affidatario del singolo progetto ai sensi dell'art. 6 – Fase C del presente Avviso, ASUFC adotterà un provvedimento di affidamento all'Ente del Terzo settore individuato e di presa d'atto del progetto personalizzato, nonché successiva lettera di affidamento del progetto.

7 OBBLIGHI IN CAPO AI SOGGETTI ISCRITTI

Gli Enti del Terzo settore iscritti nell'elenco hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione che comporti la perdita dei requisiti previsti dal presente Avviso; in tal caso, ASUFC potrà procedere alla cancellazione dall'elenco, nonché nel caso in cui accerti d'ufficio la perdita dei suddetti requisiti.

I soggetti iscritti si impegnano a comunicare eventuali variazioni dei servizi/interventi resi. ASUFC si riserva altresì di provvedere alla cancellazione dall'elenco qualora accerti la non applicazione delle dichiarazioni rese circa gli interventi proposti.

8 POLIZZA ASSICURATIVA PER RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

L'Ente del Terzo settore affidatario assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio.

ASUFC è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dell'Ente del Terzo settore nell'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compreso e compensato nella quota di rimborso del servizio stesso. L'Ente del Terzo settore affidatario è responsabile di ogni danno che possa derivare sia ad ASUFC che a terzi per fatti od attività connessi con l'esecuzione degli interventi oggetto del presente avviso. Qualora per cause di disservizio, dovute all'Ente del Terzo settore, ne derivino danni alle persone e/o alle cose, il medesimo sarà tenuto al risarcimento dei danni. Analogamente, ove ne derivino danni all'attività di ASUFC, l'Ente del Terzo settore affidatario sarà tenuto al loro risarcimento.

In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali alle medesime ricollegabili, s'intendono assunti dall'Ente del Terzo settore affidatario che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva, ed espressamente ASUFC.

A tale riguardo l'Ente del Terzo settore affidatario dovrà presentare, al momento dell'affidamento del progetto, pena la revoca dello stesso, idonea polizza assicurativa per Responsabilità Civile Terzi, di primaria Compagnia, stipulata a norma di legge e vincolata a favore di ASUFC, che copra ogni rischio per danni, lesioni o morte, comunque arrecati a

persone o cose (dell'Aziende e/o terzi, compresi gli stessi fruitori del servizio in questione), con massimale non inferiore ad **€ 500.000,00**, con validità dalla data dell'affidamento e per tutta la durata dello stesso ed eventuali rinnovi e/o proroghe, nonché con l'indicazione della procedura FC25SER027.

L'oggetto della copertura della polizza dovrà anche esplicitamente prevedere il risarcimento ad ASUFC dei maggiori costi che questa dovesse sopportare per inadempienza, anche parziale, nell'esecuzione dei servizi, percorsi e interventi socio sanitari oggetto dell'Avviso, nonché i maggiori oneri derivanti dalla necessaria sospensione del servizio, in tutti quei casi in cui non intervenga la rescissione unilaterale dell'affidamento con conseguente escussione della fidejussione.

Ogni documento relativo alla polizza di cui sopra, comprese le quietanze di pagamento, dovrà essere prontamente prodotto in copia ad ASUFC.

9 QUADRO ECONOMICO

L'Ente del Terzo settore affidatario di un progetto di cui al presente Avviso potrà chiedere il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate alle condizioni e con le modalità stabilite in sede di UVM e pertanto dovranno essere tracciabili, contabilizzati, pertinenti al progetto, generati nel periodo di attuazione del progetto, identificabili e attestati da documenti giustificativi e originali.

Si precisa che tali contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con risposta ad Interpello n. 375 del 25 maggio 2021.

10 TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA VIA PEC

Gli Enti del Terzo settore dovranno far pervenire la propria adesione

entro le ore 12:00 del 20 marzo 2026

inviandola a mezzo PEC all'indirizzo asufc@certsanita.fvg.it alla c.a. "SOC Approvvigionamento Beni e Servizi" (si prega di inserire nell'oggetto la seguente dicitura: "FC25SER027 – Co-progettazione mediante accreditamento cui affidare la realizzazione di progetti personalizzati, sostenuti con il Fondo per l'Autonomia Possibile") ed allegando la seguente documentazione amministrativa:

- Domanda di partecipazione, comprensiva della scheda fornitore, redatta secondo il modulo di cui all'Allegato A al presente Avviso, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante;
- Patto d'integrità, sottoscritto dal legale rappresentante, per quanto compatibile con

la presente procedura;

- Modulo compliance, sottoscritto dal legale rappresentante, per quanto compatibile con la presente procedura;
- copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

È ammessa la sottoscrizione con firma digitale o con firma autografa scansionata.

Successivamente alla scadenza sopra indicata e in qualsiasi momento dopo la pubblicazione del primo elenco, eventuali altri Enti del Terzo settore potranno presentare domanda di inserimento, secondo le modalità previste dal presente Avviso.

11 PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito web aziendale alla sezione "Amministrazione trasparente". Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo asufc@certsanita.fvg.it alla c.a. "SOC Approvvigionamento Beni e Servizi". Si chiede di indicare nell'oggetto del messaggio la seguente dicitura: "*FC25SER027: Richiesta chiarimenti*".

12 TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del regolamento UE 2016/679 si informa che i dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso nel rispetto dei limiti stabiliti dalla Legge.

13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/90 e s.m.i., è l'Avv. Ladi De Cet, Direttore della SOC Approvvigionamento Beni e Servizi.

ALLEGATI:

- *Allegato A) Fac-Simile di domanda di partecipazione;*
- *Patto d'integrità;*
- *Modulo compliance;*
- *Informativa privacy.*

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LADI DE CET

CODICE FISCALE: DCTLDA72M10D530W

DATA FIRMA: 12/02/2026 09:41:40

IMPRONTA: 953F73ECB79284472639E48587F49EF28457470D24816C73917BB61CB718AB0D
8457470D24816C73917BB61CB718AB0D4E50C76145E018D35FB7011B78D62E68
4E50C76145E018D35FB7011B78D62E6887575502339D2D7933EF2F7C23A20B80
87575502339D2D7933EF2F7C23A20B8085F416D278F4D1BE41C9ACF215E75E9D